

rete per la legalità

Ufficio Scolastico Provinciale di Bari

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali,
Turistici, Sociali e della Pubblicità "N. Garrone"
Barletta/Canosa di Puglia

Andria

1° C.D. "Oberdan"
4° C.D. "Mariano"
7° C.D. "Cotugno"
S.M.S. "Manzoni"
S.M.S. "Salvemini"
L.S. "Nuzzi"
IPSSCT "Lotti"
IPSSSP "Colasanto"

Bisceglie

1° C.D. "De Amicis"
3° C.D. "S. Giovanni Bosco"
I.T.C. "Dell'Olio"
L.S. "Da Vinci"

Trani

2° C.D. "Petronelli"
L.C. "De Sanctis"
L.S. "Vecchi"
I.T.C. "Moro"
IPSCT "Bovio"

Barletta

2° C.D. "Musti"
5° C.D. "Modugno"
6° C.D. "Girondi"
S.M.S. "Baldacchini"
S.M.S. "De Nittis"
S.M.S. "Dimiccoli"
S.M.S. "Manzoni"
S.M.S. "Moro"
L.C. "Casardi"
I.T.G. "Nervi"
I.T.C. "Cassandro"
ITIS "Fermi"

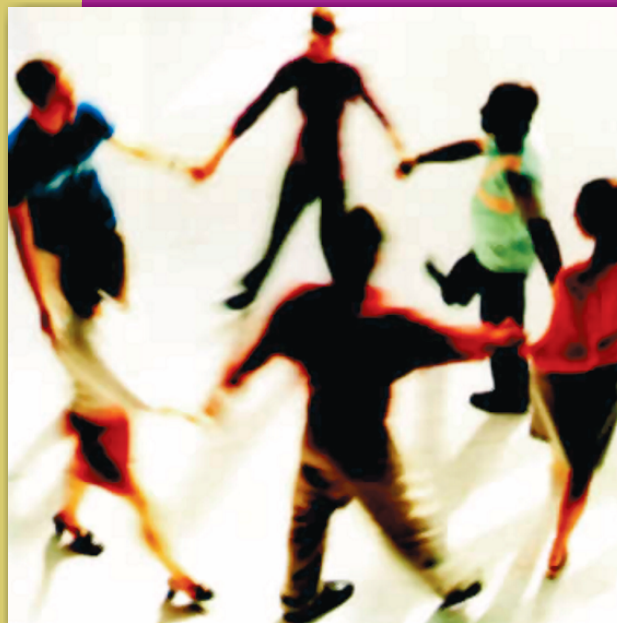
Canosa di Puglia

3° C.D. "Carella"
L.S. "Fermi"
I.T.C. "Enaudi"



Istituto Professionale di Stato
Nicola Garrone - Barletta/Canosa di Puglia
scuola polo della rete per la legalità

Con il Patrocinio del
Comune di Barletta



educare alla cittadinanza:
**senso di comunità e
rispetto delle regole**

sala rossa del castello di barletta
venerdì 3 aprile 2009, ore 09.30



Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali e della Pubblicità
Nicola Garrone

scuola polo della rete per la legalità

Barletta - Via M. Cassandro, 2 - tel. 0883 575875 fax 0883 575895
Canosa di Puglia - Via A. De Gasperi, 186 - tel. e fax 0883 663700
e-mail: barc06000d@istruzione.it

La responsabilità che la scuola si è sempre assunta, di educare i giovani alla società, riveste nel nostro tempo aspetti di particolare coinvolgimento e va concretizzata in un rafforzamento dell'educazione alla legalità.

In Italia si è registrato un sostanziale calo della moralità collettiva e di civismo e la legalità non appare più solo una questione di rieducazione al senso della legge ma sollecita, in generale, un nuovo impegno educativo.

L'educazione alla legalità pertanto non può risolversi in una questione meramente formal-giuridica. Essa deve risalire al fondamento politico e morale della legge: in ultima istanza rimanda all'educazione "tout court". Un'educazione fondata su valori come ultima risorsa valida ad arginare le tendenze centrifughe in atto e ripristinare il senso della solidarietà sociale e quindi di comunità.

Uno Stato non è solo una società con le sue relazioni di interesse e di conflitti sociali e politici, ma è ugualmente una comunità identitaria e culturale di relazioni e di attitudini.

È necessario pertanto contribuire alla formazione del cittadino favorendo il radicamento all'interno di ogni individuo dell'identità nazionale, europea e planetaria come sollecita a fare Edgar Morin: *"Si è veramente cittadini quando ci si sente solidali e responsabili. Solidarietà e responsabilità non possono arrivare né da pie esortazioni né da discorsi civici, ma da un sentimento profondo di affiliazione ... che dovrebbe essere coltivato in modo concentrico in ogni singolo Stato, in Europa, sulla Terra"*.

educare alla cittadinanza: senso di comunità e rispetto delle regole

programma

09,30

Registrazione dei partecipanti

10,00

Apertura dei lavori e saluti

Ing. Nicola Maffei

Sindaco di Barletta

Dott. Giovanni Lacoppola

Dirigente Coordinatore dell'U.S.P. di Bari

10,30

Relazioni

Umanesimo civile e scuola

Dott. Mario Melino

Dirigente Uff. II - Politiche per gli studenti
ed OO.CC. dell'U.S.R. per la Puglia

11,15

La legalità tra emozione e ragione

Dott. Francesco Messina

Giudice del Tribunale di Trani

Coordinatore della Sezione di Barletta

12,00

Dibattito

12,30

Conclusioni

Dott. Antonio Francesco Diviccaro

Dirigente Scolastico dell'IPSSCTSP

"N. Garrone" Barletta/Canosa di Puglia